



UNA CROCIERA IN SUDAN

<http://www.accadueosub.it>

Testi: Chiara Soldini

Immaginatevi i colori dei coralli di Sharm, i pesci delle Maldive e moltiplicate per tre: Sudan, Sudan, Sudan ed ancora Sudan. Il Sudan è una meta scomoda perché non ci sono voli diretti e, dovendo fare scalo al Cairo per poi prendere un volo della compagnia Sudanese, bisogna armarsi di pazienza e sopportare i numerosi controlli inutili ed assurdi che vi capiteranno nel corso del viaggio. Ma il Sudan vale questo e altro ... In Sudan si ha la sensazione che nulla sia mutato da tempo immemorabile, che il tempo osi sia fermato. Il mare è ricco di pesce, formazioni coralline e squali di ogni tipo. Nessuna pesca industriale o qualsivoglia forma di turismo di massa ha turbato gli equilibri della natura. Le barche da crociera sono ancora relativamente poche e è ancora possibile trovarsi a fare immersioni non affollate e se non addirittura da soli. Il Sudan è consigliato per subacquei mediamente esperti non fosse altro perché se chiedete dov'è la camera iperbarica più vicina vi risponderanno che al massimo possono offrirvi una capanna iperzozza. L'itinerario del nord si snoda tra due reef : Sanganeb e Sha'ab Rumi

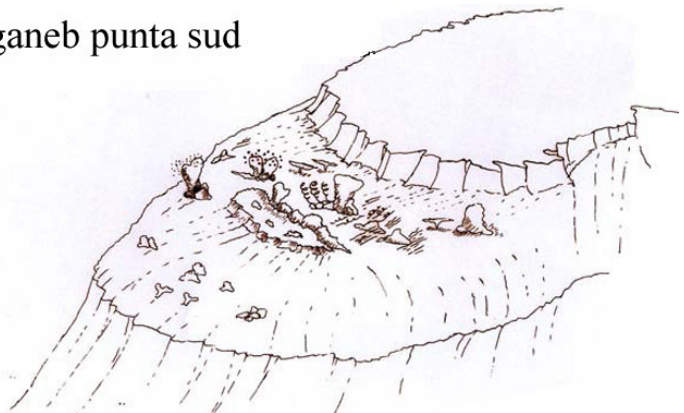
SANGANEB PUNTA SUD



Sanganeb è il primo vero atollo madreporico che si incontra navigando in direzione nord-est da Port Sudan. Posto in mare aperto a 18 miglia dalla costa, separato da un fondale che in alcuni punti supera gli 800 metri di profondità rappresenta un punto cospicuo fondamentale per la navigazione, sia per l'entrata nel porto di Port Sudan sia per la navigazione d'alto mare che conduce agli stretti di Suez a nord e Bab el Mandeb a sud. Uno spettacolare faro che poggia su un basamento di cemento, svetta nel centro

dell'atollo, collegato al mare da due lunghe passerelle poste a nord e a sud sul reef semisommerso. Le barche ormeggiano nelle tranquille acque all'interno della laguna, protette dalla naturale barriera offerta dal reef, la cui forma tondeggiante assicura riposi notturni sereni.

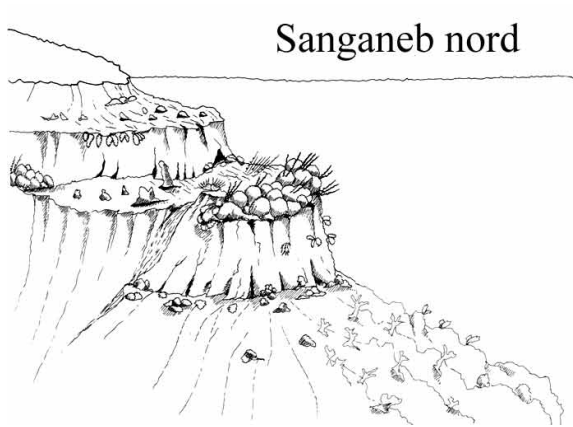
Sanganeb punta sud



Considerata all'unanimità una delle immersioni più spettacolari del mondo, la punta sud del reef racchiude tutto quanto si possa desiderare osservare sott'acqua. Si tratta di un enorme terrazzo che si erge da un fondale di oltre 800 metri, posizionato sulla direttrice sud-ovest rispetto alla base del faro. Il punto d'immersione è facilmente raggiungibile in gommone seguendo la parete ovest del reef esterno. Raggiunto il punto d'immersione, il gommone ormeggia al reef di superficie tramite un rampino; dal punto di ormeggio ci si cala in acqua scendendo diretti sulla base del pianoro situata a 27 metri di profondità. Qui diverse torri madreporiche isolate, che sono un vero concentrato di fauna, offrono rifugio a una moltitudine di coloratissimi pesci madreporici. La sabbia del fondo di origine corallina rende infine l'ambiente particolarmente luminoso.

SANGANEB PUNTA NORD

L'immersione di Sanganeb Nord appartiene a quelle immersioni che spesso non



possono essere effettuate perchè posizionata sul versante nord a favore di vento e mare ma, quando la fortuna sorride ai sub e ci si immerge in questi fondali, ci si trova di fronte a scenari assolutamente incontaminati dove il mare sprigiona la sua massima bellezza. Non potendo ormeggiare nei pressi del punto dell'immersione, l'imbarcazione ancora sul versante opposto del reef per poi raggiungere con il gommone l'estrema punta nord della laguna esterna di Sanganeb. A

causa della notevole distanza tra l'ormeggio della barca e la punta nord, quest'immersione può purtroppo essere effettuata soltanto in condizioni di mare calmo. Si tratta di una immersione che deve essere programmata nei minimi dettagli prima di scendere in acqua e soprattutto, dopo avere verificato il senso della corrente, è bene accordarsi con il gommone di superficie, circa il versante del reef lungo il quale si decide di terminare: la corrente superficiale molto spesso non corrisponde a quella di profondità oppure che l'assenza di corrente in superficie, non necessariamente significa mancanza di corrente in profondità, ed è per questo motivo che chi starà sul gommone deve essere molto attento. In questa immersione è caldamente consigliato l'utilizzo del pallone segnaletico e ,per chi lo dimentica sempre nella cesta , del pedagno !!

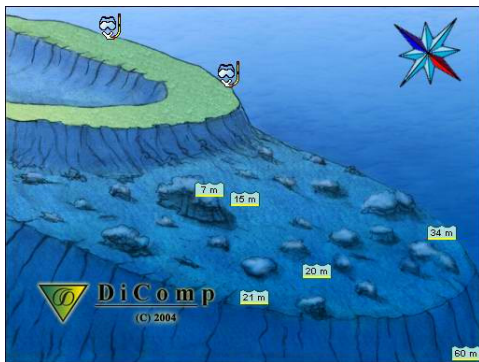
PIANO IMMERSIONE:

Raggiunta la punta nord del reef, ci si cala in acqua puntando dritti sul primo pianoro che è situato a 25 / 30 metri di profondità, il terrazzo, lungo circa una cinquantina di metri, è completamente ricoperto di corallo duro ed enormi conformazioni di corallo uva e fruste di gorgonie. All'estremità nord ci si trova di fronte



ad un muro che cade verticale fino alla profondità di 40 / 45 metri per ritrovarsi su un secondo pianoro lungo e stretto che si protende in direzione nord per circa 150 /200 metri. La corrente è la maggiore insidia durante la permanenza su questo plateau ma soprattutto durante il ritorno verso la parete principale del reef. In condizioni di corrente ottimale, ci si porta fino all'estrema punta nord, dove il pianoro è ricco di piccoli alcionari bianchi che lo rivestono come un tappeto e fruste di gorgonie. Siamo nel regno degli squali martello che qui possono presentarsi magicamente dal blu in qualsiasi momento. A metà del terrazzo sul versante ovest si trova un giardino di gorgonie dove capita molto spesso di incontrare un folto branco di carangidi. Questa è una di quelle immersioni dalla quale ci si può aspettare di tutto, ogni incontro è possibile in questi fondali ma purtroppo il tempo di permanenza è molto breve considerando l'elevata profondità, e dunque non bisogna mai dimenticarsi di tenere sotto controllo computer e aria residua. Al termine del tempo di permanenza ci si dirige verso il primo pianoro per risalirlo e terminare l'immersione seguendo uno dei due costoni del reef in base alla direzione della corrente

SHAB'RUMI PUNTA SUD



Sha'ab rumi si trova a circa 23 miglia dalla costa ed è facilmente riconoscibile per la sua peculiare forma allungata, culminante in una sorta di atollo che prima dell'arrivo di Cousteau era completamente chiuso. Fu il mitico capitano a aprire un varco con la dinamite nel corallo per permettere l'approdo alla sua nave, la altrettanto mitica Calypso. Immergendosi in prossimità della punta sud del reef si incontra un vasto pianoro posto sui 25/30 mt di profondità e spesso popolato da

pasciuti squali grigi che, eleganti e maestosi, sfilano sinuosi accanto ai subacquei estasiati alla loro vista. Carangidi e barracuda stazionano regolarmente sul pianoro, abbellito da coralli tavolino secolari, le cui dimensioni mastodontiche lasciano a bocca aperta anche il più navigato dei sub. Sul fondo giace poi una delle gabbie antisqualo usate dall'equipe di Cousteau negli anni 60'. Bastano pochi minuti per comprendere perché questa sia considerata una tra le immersioni più spettacolari al mondo: la varietà di pesci e colori che si trova racchiusa in questa piccola porzione del "Giardino di Allah" non teme confronti, grazie soprattutto a una catena alimentare straordinariamente ricca che giunge ai grandi predatori passando dai pesci più minuti. Sul fondo si moltiplicano le stazioni di pulizia dove i piccoli labridi puliscono minuziosamente sia i pesci corallini sia squali e barracuda. Raggiungendo i 50mt. di profondità è facile incocciare in un folto branco di squali martello che, incuriositi da noi sub, strani pesci che fanno bolle, effettuano spesso più passaggi ricognitivi



INFO UTILI

Come arrivare	Volo talia -Cairo / Cairo - Port Sudan Il volo Cairo-Port Sudan è operato da Sudan Air e il biglietto è acquistabile solo al Cairo
Documenti	Passaporto con 6 mesi validità residua e visto di ingresso emesso dall'ambasciata sudanese di Roma
Dove alloggiare	MSY San Marco
Contatti	www.golettasanmarco.com +39.335.83.07.001 +88.21.66.11.33.588